

Sito web: www.parrocchiacristore.com



Via Galeno, 32 - 20126 MILANO Tel. 022574113 - fax 0225707805

n.26 - 2023 22 Ottobre

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 00000001558

Ottobre ... CRESIME

Sabato 21 ottobre 2023 per le mani di Scotti Mons. Giuseppe hanno ricevuto il sacramento della Confermazione 28 ragazzi e 5 persone adulte. Continuiamo a ricordarli nella nostra preghiera.

CARLOTTA ACELLA **BARELLI GIORGIA BARELLI** NICOLO' **BARESI** RICCARDO BRANCALEONE **CLARISSA**

BUNAG PRINCESS RHIAN FRANCIS ERICK **CAPITON**

CAPPELLUTI MANUEL **GABRIELE** CHIARETTO **CHIARETTO RICCARDO CIMAFONTE** CHIARA DE LUCIA VERA

DE PASOUALE VALENTINO

DEL SOLDATO ELISA

DEMONTIS AMANDA MARIA VITTORIA

DI DOMENICO ALESSANDRO

DURO GIULIA **GUZZARDI ANITA** IANNACCONE LUCA

LAURA ESPINOZA ALESSIA VALENTINA LAURA ESPINOZA VIVIANA GUADALUPE

LONTOC **IASPER YUHAN**

LAURENCE DAVE MONZONES NAVARETTE

ORLANDO DIANA **GABRIELE** PRANDO

ROMITO BEATRICE ANTONELLA

TAGLIA SOFIA **TORRES SURI** AGUGLIA ALESSIA CAROSELLO **ROMANO NICOLA PALOMBA** SARAH

GIANLUCA SCARPATO **NICOLA**



Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 17,1-13

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù or-

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». Allora i discepoli gli domandarono: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

DOMANDE

- Quale valore ha la parola di Gesù?
- Ricordi momenti di grande comunione con Gesù?
- Nel quotidiano, come ti relazioni con Lui?

RIFLESSIONI

La Trasfigurazione è un'esperienza senza dubbio straordinaria, unica, per Gesù anzitutto, e per i suoi discepoli. "Fu trasfigurato davanti a loro". Trasfigurato da Dio: è Lui che opera tale prodigio, tale meraviglia nell'umanità di Gesù. Un Gesù incredibilmente nuovo.

L'evangelista sottolinea la luminosità: "il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce". E' la "gloria" di Dio, cioè la pienezza traboccante della vita di Dio, che rifulge sul volto di Gesù. E' la "gloria" segreta di Gesù, quella vitalità infinita, quel fascino, quello splendore divino, che abitualmente si nascondeva sotto un'umanità comune, e che ora trapela, esplode all'esterno, anzi seppure per un attimo. I discepoli rimangono estasiati da tanta bellezza. Ma prima ancora, Gesù stesso è sopraffatto dallo stupore, è inondato e sommerso dalla gioia di Dio. In questo modo il Padre fa sperimentare a Gesù e fa intravedere ai tre discepoli un "assaggio" di quella possederà per sempre dal mattino di parola. Fate quello che vi dice. Pasqua. Il Gesù trasfigurato è già in risorto.

Questa esperienza della risurrezione.

esperienza. propone sul monte. Vorrebbe "fissare" quel momento di beatitudine. Perché salire a Gerusalemme, dove un tragico destino attende Gesù? Ma l'estasi è, appunto, di breve durata e i discepoli si ritrovano col Gesù di tutti i giorni, in viaggio verso Gerusalemme.

Il Signore ogni tanto può regalarci nelle forme più diverse momenti di particolare luce o gioia, che assomigliano sia pure lontanamente all'esperienza dei discepoli sul monte. Tuttavia il cammino ordinario è quello di una fede che va avanti, spesso con fatica, nella quotidianità, nella ferialità, in compagnia di un Gesù che non ci incanta col suo fascino.

La fede ci aiuta a riconoscere la voce del Padre, mentre avvolge i discepoli con la sua presenza (cfr. la "nube"): "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo.". E' il culmine di tutta la scena. Il Padre ripete la dichiarazione già fatta nel battesimo: "questo Gesù è mio Figlio, il mio unico tesoro, il mio tutto...". Qui però all'indicativo si aggiunge l'imperativo:

risorgendo dai morti, "Ascoltatelo". Cioè accogliete la sua

qualche modo e per anticipo il Signore Accettate Gesù così com'è e non come vorreste voi: accettatelo cioè come il Messia sofferente, che arriva alla vuole infondere gloria attraverso il servizio ostinato coraggio e fiducia in Gesù e nei discepoli agli uomini fino alla morte. Seguitelo di fronte alla prospettiva della sofferenza sulla stessa strada. Le parole del Padre e della morte. Ecco dove conduce il sono confermate anche dalla presenza cammino verso Gerusalemme. Qui di Mosè e di Elia, che rappresentano la Gesù sarà ucciso: fallimento totale della Legge e i profeti, indicando che tutta sua opera e dispersione dei discepoli. la rivelazione dell'Antico Testamento Ma non è questo lo sbocco ultimo e trova il suo compimento in Gesù. E' definitivo. Il traguardo finale è la vita Lui l'unico Maestro degli uomini. Le nuova vittoriosa sulla morte, è la luce ultime parole del brano, riferendosi a Giovanni Battista, aggiungono la sua Pietro, inebriato dalla gioia di questa testimonianza, suggellata col sangue, a di restare lì quella di Mosè el Elia.

> Liete parole mi sgorgano dal cuore: io proclamo al re il mio poema, la mia lingua è come stilo di scriba veloce. Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia, perciò Dio ti ha benedetto per sempre.

> O prode, cingiti al fianco la spada, tua gloria e tuo vanto, e avanza trionfante. Cavalca per la causa della verità, della mitezza e della giustizia.La tua destra ti mostri prodigi.

> Le tue frecce sono acute -sotto di te cadono i popoli -, colpiscono al cuore i nemici del re. Il tuo trono. o Dio, dura per sempre; scettro di rettitudine è il tuo scettro regale. Ami la giustizia e la malvagità detesti: Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.

> Di mirra, àloe e cassia profumano tutte le tue vesti; da palazzi d'avorio ti rallegri il suono di strumenti a corda. Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir.

> > dal salmo 45

AVVISI

DOMENICA 22 OTTOBRE - I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE

ORE 9: LECTIO DIVINA GIOVEDÌ 26 OTTOBRE

ORE 20.30-22.00: CATECHESI DEGLI ADULTI

DOMENICA 29 OTTOBRE - II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE - SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

ORARIO FESTIVO DELLE S. MESSE

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

S. Messe in parrocchia: ore 8.30 e 18.30; cimitero di greco ore 15.00 (?)

Triduo di adorazione: Giovedì 2; Venerdì 3; Sabato 4

ORE 9.00-11.00 E 16.00-18.00

DOMENICA 5 NOVEMBRE - N. S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

FESTA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

FESTA DI CRISTO RE..... per stare insieme

sabato 4 e domenica 5 i ragazzi del post cresima sul sagrato della chiesa, offriranno dopo ogni santa messa tè e biscotto sabato 4 ore 19.30

nel salone del bar un pezzo di pizza e un bicchiere di bibita ed estrazione di premi a sorpresa E' necessario prenotarsi entro giovedì 2 novembre chiamando lo 02.2574113

FIORE DELLA CARITA

Signore Gesù, noi crediamo nel tuo amore infinito, più forte della morte.

Noi crediamo che i nostri cari sono viventi in te. Dona la gioia eterna a

(nome del defunto)_				
Ouesto "fiore d	alla aarità!! à	aana dall'affa	to di	

invitiamo chi legge questo biglietto a partecipare alle sante messe di suffragio che saranno celebrate

> DOMENICA 5 NOVEMBRE ORE 18,30 SABATO 25 NOVEMBRE ORE 11.00

